

La banca locale: moratoria totale di sei mesi sui mutui

Sei mesi di moratoria totale su tutti i mutui in essere dei clienti e dei soci Emil Banca residenti a Lentigione colpiti dall'alluvione del 12 dicembre e un plafond di 10 milioni di euro per nuovi finanziamenti, a tassi praticamente azzerati, per privati ed aziende che hanno subito danni. Li assicura la banca. «In meno di 24 ore siamo riusciti ad intervenire facendo la nostra parte per un territorio ferito che ora ha bisogno di aiuto per poter rialzare la testa. Questo devono fare le banche di credito cooperativo», dice Daniele Ravaglia, direttore generale di Emil Banca

nel presentare il progetto "Insieme per Lentigione".

Emil Banca ha una filiale nel centro di Lentigione che, come il resto del paese, è finita

sott'acqua. Il progetto "Insieme per Lentigione", già deliberato e attivo, prevede la sospensione per sei mesi sia del-

la quota capitale, sia degli interessi su tutti i mutui in essere dei clienti e soci Emil Banca residenti a Lentigione. Nei prossimi giorni la proposta di moratoria verrà comunicata a tutti gli interessati, che potranno

decidere se aderire o meno.

Inoltre, è stato messo a disposizione un plafond di 10 milioni di euro per finanziare aziende e privati che hanno subito danni. I soci Emil Banca, presentando una semplice autocertificazione dei danni subiti, potranno chiedere fino a 10 mila euro a testa (erogati ad un tasso fisso dello 0,10% e senza spese di istruttoria o incasso rata). Informazioni all'ufficio imprese Emil Banca allo 051 396906.



La filiale Emil Banca di Lentigione allagata assieme a case, strade e auto



Peso: 14%

**AIUTO
AGLI ALLUVIONATI**

Emil Banca congela i mutui per sei mesi

CONSERVARE scontrini e fatture relative alle spese sostenute a causa dei disservizi subiti, come per esempio l'acquisto di un generatore: serviranno per chiedere i rimborsi. Sono i consigli di Federconsumatori che viene in soccorso delle popolazioni alluvionate. L'associazione - che non manca di scoccare una frecciata alle compagnie dei servizi («La manutenzione, la cura e i controlli sulle reti elettriche dovrebbero essere costanti e più consistenti. Purtroppo non è così») - resta a disposizione della cittadinanza colpita dai danni al numero 0522-433171. Tra le indicazioni per la tutela, in particolare quella per i servizi di telefonia: le carte dei servizi non prevedono indennizzi automatici per eventi di causa di forza maggiore. Dunque è necessario inviare un reclamo per l'eventuale ritardo della riattivazione dell'utenza.

Inoltre, si possono contestare i disservizi al Corecom, organismo di risoluzione bonaria del contenzioso. Ma anche per i servizi elettrici: i concessionari di distribuzione comunicheranno alle società di vendita la durata dell'interruzione e l'ammontare dell'indennizzo per ciascun cliente che verrà direttamente erogato in bolletta nei termini e nelle modalità previste dal Garante, entro 4-5 mesi, sotto la voce «mancato rispetto dei livelli specifici di qualità». Se non si riceve l'accredito, si può inoltrare un sollecito entro 8 mesi dall'evento. Infine, per i disservizi anche sulla rete idrica, è importante mandare un reclamo in quanto non sono previsti indennizzi automatici.

PER VENIRE incontro alle popolazioni colpite dall'esondazione, si muove anche

Emil Banca che ha lanciato il progetto «Insieme per Lentigione» che comprende una moratoria totale per sei mesi sui mutui di soci e clienti del paese e 10 milioni di euro di finanziamenti a tassi praticamente azzerati per chi ha subito danni. Una sensibilità particolare dato che l'istituto di credito ha una filiale proprio nel centro della frazione.



Peso: 20%